UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI
www.uniss.it

CONSIGLIO DEL PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO

Verbale n. 9 del 07/11/2017

Il giorno 7 novembre 2017, regolarmente convocato dal Presidente con nota del 30 ottobre 2017, si è riunito alle ore 08.45 presso l’Aula Consiliare il Consiglio del Personale Tecnico – Amministrativo dell’Università degli Studi di Sassari.

Presiede la Dott.ssa Stefania Idini. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Maria Grazia Spano.

Sono presenti:

<table>
<thead>
<tr>
<th>Nome</th>
<th>P</th>
<th>AG</th>
<th>A</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>CUCCU Mario</td>
<td></td>
<td>X</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>DORE Giovanni B.</td>
<td></td>
<td></td>
<td>X</td>
</tr>
<tr>
<td>FADDI Marco</td>
<td>X</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>IDINI Stefania</td>
<td></td>
<td>X</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>LEONI Pietro</td>
<td></td>
<td></td>
<td>X</td>
</tr>
<tr>
<td>MARRONE Giuseppe M.</td>
<td></td>
<td>X</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>POSADINO Anna Maria</td>
<td></td>
<td></td>
<td>X</td>
</tr>
<tr>
<td>SPANEDDA Francesca I.</td>
<td></td>
<td>X</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>SPANU Massimo A.P.</td>
<td></td>
<td></td>
<td>X</td>
</tr>
<tr>
<td>TEDDE Daniele</td>
<td></td>
<td></td>
<td>X</td>
</tr>
<tr>
<td>TESTONE Caterina</td>
<td>X</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

Alle ore 9.00, constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e ricorda il seguente o.d.g.:

- Programmazione attività CdP

e precisa che il punto indicato verrà integrato dall’analisi delle attività del CdP con particolare riferimento ai seguenti argomenti:
- Proposta Modifiche statutarie
- Sistema di misurazione e valutazione delle performance

Per quanto concerne la proposta di modifiche statutarie, contenute nel Verbale n. 7 relativo alla seduta del CdP del 21/07/2017, visto che alla data odierna non si è avuta notizia in merito all’avvio delle procedure, il Consiglio del Personale decide all’unanimità di inviare al Magnifico Rettore una richiesta di chiarimenti circa lo stato dell’iter di esame di tali proposte, che viene allegata al presente verbale (All. 1) e inoltrata per conoscenza al Direttore Generale, ai Rappresentanti PTA in CdA e Senato, OO.SS. e RSU.
Alle ore 9.30 fa il suo ingresso il Consigliere Tedde il quale consegna al Presidente una nota (Prot. 76981 del 07/11/20179) contenente le proprie dimissioni da membro del Consiglio del Personale in seguito alla delega della FLC-CGIL recentemente assunta.
Visto il nuovo incarico che il Consigliere Tedde andrà a ricoprire all’interno del nostro Ateneo, il Consiglio apprezza il suo gesto di dimettersi dal CdP tenendo conto che attualmente non esiste nessuna norma scritta che preveda l’incompatibilità tra i due incarichi, e gli esprime i suoi migliori auguri.

La seduta riprende regolarmente.

Il CdP presa visione del documento “Sistema di valutazione delle performance” trasmesso dal Dott. Salvo Mura con mail del 18/10/2017, si rammarica che nessuna delle osservazioni, a suo tempo fatte sulla Bozza del documento in esame sia stata recepita, nonostante si tratti di un argomento molto importante per il personale. I consiglieri decidono quindi all’unanimità di rinvio agli organi competenti il Verbale n. 6 del 06/06/2017 (All.2) contenente le criticità evidenziate, mettendo in risalto che il Consiglio riproponga con fermezza le stesse osservazioni frutto di un’attenta e ponderata riflessione.
Il CdP inoltre, prende atto con disappunto che, a differenza di quanto accaduto per il precedente Regolamento PEO, quello attuale non è stato sottoposto all’attenzione del Consiglio del Personale.

Non essendoci altri argomenti all’ordine del giorno la seduta viene chiusa alle ore 10:15.

Il Segretario
(Maria Grazia Spano)

Il Presidente
(Stefania Idini)
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI
www.uniss.it

CONSIGLIO DEL PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO

Al Magnifico Rettore

e, p.c.

Al Direttore Generale

Ai Rappresentanti del Personale TA nel
Consiglio di Amministrazione e Senato
Accademico

alle OO.SS. ed alle RSU

LORO SEDI

Oggetto: richiesta stato iter modifiche statutarie su iniziativa del Consiglio del Personale in merito a 1) Criteri e procedure di individuazione del Rappresentante del Personale T/A in Consiglio di Amministrazione e 2) Elezione del Rettore - voto del Personale T/A (Rif. Verbale n. 7 del 21/07/2017)

Magnifico Rettore,

come noto anche al Consiglio del Personale, ai sensi dall’art. 65 dello Statuto, compete l’iniziativa di revisione statutaria.

Le due materie citate in oggetto sono particolarmente sentite dal personale e negli ultimi 2 anni sono state occasione di un lungo ed articolato dibattito in Ateneo, con il coinvolgimento di diversi soggetti, dall’Amministrazione alle Rappresentanze Sindacali. Il Consiglio del Personale ha ritenuto di farsene carico elaborando e promuovendo apposite proposte quale sintesi delle diverse sensibilità emerse nel dibattito, unificando le tempistiche di presentazione proprio per favorire un iter più celere.

Da ultimo, nella seduta CdP del 21 luglio 2017, è stato richiamato il testo delle proposte, inoltrandolo agli organi competenti per la prosecuzione dell’iter di modifica.

Il mandato del presente Consiglio del Personale scadrà a giugno 2018 e pertanto permangono pochi mesi perché tali importanti proposte vengano esaminate e si spera accolte con la vigenza dei componenti che ne sono stati promotori.

Per queste ragioni il Consiglio del Personale domanda quale sia lo stato dell’iter in merito, e la previsone sulle tempistiche per l’esame delle modifiche da parte degli Organi Competenti.

Per il Consiglio del Personale

Il Presidente

Stefania Idini
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

www.uniss.it

CONSIGLIO DEL PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO

Verbale n. 6 del 06/06/2017

Il giorno 6 giugno 2017, regolarmente convocato, si è riunito alle ore 08.45 presso l’Aula Consiliare il Consiglio del Personale Tecnico – Amministrativo dell’Università degli Studi di Sassari.

Presiede la Dott.ssa Stefania Idini. Svolge le funzioni di Segretario verbolizzante la dott.ssa Maria Grazia Spano

Sono presenti:

<table>
<thead>
<tr>
<th>Nome</th>
<th>P</th>
<th>AG</th>
<th>A</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>CUCCU Mario</td>
<td>X</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>DORE Giovanni B.</td>
<td>X</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>FADDA Marco</td>
<td>X</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>IDINI Stefania</td>
<td>X</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>LEONI Pietro</td>
<td>X</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>MARRONE Giuseppe M.</td>
<td>X</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>POSADINO Anna Maria</td>
<td>X</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>SPANEDDA Francesca I.</td>
<td>X</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>SPANU Massimo A.P.</td>
<td>X</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>TDEDE Daniele</td>
<td>X</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>TESTONE Caterina</td>
<td>X</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

Alle ore 8.50, constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e ricorda il seguente o.d.g.:

- Sistema di valutazione della performance
- Chiarimenti in merito alla seduta del 26 maggio 2017

1) Sistema di valutazione della performance

Il CdP dopo aver preso visione della bozza relativa al “Sistema di misurazione e valutazione della performance” e dopo aver ascoltato con attenzione l’illuminazione del Direttore Generale Dott. Guido Croci nella seduta del 26/05/2017 procede ad effettuare alcune segnalazioni e a mettere in evidenza le criticità riscontrate.

La bozza di documento trasmessa dall’Amministrazione non tiene conto, per sua stessa dichiarazione, dei recenti sviluppi in materia (c.d. Riforma Media) che hanno introdotto una serie di principi e misure di forte impatto in tema di valutazione e organizzazione.
In particolare la possibilità di licenziamento a seguito di una valutazione negativa per 3 anni consecutivi impone la necessità che tutto l’impiano, dalla definizione degli obiettivi strategici alla programmazione triennale che ne discende, e a cascata il piano integrato delle performance, stabilisca con precisione ed equilibrio le regole da rispettare.

Allo stato attuale mancano la Mappatura dei Processi e la Mappatura delle Competenze, strumenti in grado di orientare in senso efficace ed efficiente le scelte strategiche dell’Amministrazione. Il piano non è inserito in un progetto organizzativo chiaro che ne definisca il contesto, rendendo generico e non intellegibile anche il sistema di misurazione.

Da un’analisi dettagliata del documento si evidenziano fattori che risultano potenzialmente parziali e pregiudizievoli per il personale.

Gli obiettivi (par. 2.1.2), per essere definiti tali, devono essere osservabili, misurabili, interpretativi e trasversali. Dalla bozza trasmessa non risulta chiaro in base a quali indicatori e valori di target vengano definiti e decisi. Riteniamo fondamentale chiarire se ed in base a quali batterie di indicatori di riferimento l’amministrazione intenda basarsi (benchmarking), posto che costituirebbe un errore l’utilizzo di modelli standard di riferimento non corrispondenti alle caratteristiche dimensionali e di contesto proprie del nostro Atenco. Perseguiere efficacia ed efficacia senza l’adeguato coinvolgimento del personale nelle scelte strategiche diminuisce drasticamente la possibilità di raggiungimento dei risultati attesi: per tale ragione è fondamentale che gli Obiettivi oltre che “condivisi” siano anche “concordati”.

Per quanto riguarda la valutazione di tipo qualitativo degli “Otto Fattori” (dalla “Tensione alla creazione di valore aggiunto” fino all’“Orientamento all’utente”) che genericamente si dichiara verranno presi in considerazione per la valutazione del Direttore Generale e dei Dirigenti, manca invece l’esplicitazione di quali di essi verranno utilizzati per la valutazione del personale di categoria EP, D e C.

Il CDP sottolinea inoltre l’importanza che qualunque parametro di valutazione venga utilizzato deve essere ridotta al minimo la discrezionalità di giudizio del valutatore.

Inoltre dall’analisi delle tabelle elaborate, sia per gli obiettivi quantitativi che per quelli qualitativi, non risulta indicato il peso percentuale all’interno dei singoli step a cui deve essere collegato il relativo punteggio.

Per quanto riguarda il rapporto tra valutati e valutatori nel documento dovrebbe essere meglio precisata la temporistica relativa al colloquio preliminare, al monitoraggio intermedio e alla valutazione finale.

Si fa inoltre riferimento alla correlazione tra esiti della valutazione e le indennità di risultato dei dirigenti mentre niente si dice sulle altre categorie.

In merito alla “Composizione della Commissione di valutazione” relativa alle procedure di conciliazione, occorre premettere che chi valuta deve essere un soggetto che, oltre ad avere le conoscenze e capacità per poter valutare, e per fare questo deve aver seguito dei corsi specifici, deve essere inoltre un soggetto che abbia in concreto la possibilità di osservare il valutato. Nel documento si fa riferimento soltanto ai Dipartimenti senza prendere in considerazione il personale dell’Amministrazione centrale.

Inoltre non si comprende a chi la bozza si riferisca parlando di “due Responsabili di Unità di 1° o 2° livello”, figure non immediatamente riferibili alla nostra realtà universitaria; nell’incertezza la previsione del singolo rappresentante sindacale (la cui individuazione non è definita) rende residuale in Commissione la presenza di soggetti a garanzia del personale, proprio in caso di situazioni di contrasto.
Da ultimo si segnala che, qualsivoglia sistema di misurazione venga adottato, è imprescindibile che esso venga aggiornato non su base cartacea ma avvalendosi di un “sistema informativo di supporto”. Oltre al buon senso ed agli aspetti economici lo richiede la normativa in materia di amministrazione digitale.

In merito si segnala all’Amministrazione che, grazie al lavoro di alcuni colleghi dell’area informatica e dell’ufficio formazione, è in fase di testing avanzato un applicativo per la realizzazione della Mappatura delle Competenze del personale.

Alla luce delle considerazioni espressle il CDP rimane in attesa di prendere visione del documento integrato con le osservazioni di cui sopra.

Il CDP fa presente che, secondo quanto disposto dall’ANVUR, il Piano Integrato deve essere costituito dal Piano delle Performance, dall’Anticorruzione e dal Decreto sulla Trasparenza e che pertanto auspica che al più presto tale documento venga pubblicato sul Portale di Ateneo nell’apposita sezione, in modo da renderlo visibile e consultabile.

2) Chiarimenti in merito alla seduta del 26 maggio 2017

Nella seduta odierna i Consiglieri hanno chiarito alcune divergenze di opinioni emerse nella seduta del 26/05/2017.

Non essendoci altri argomenti all’ordine del giorno la seduta viene chiusa alle ore 11.20.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario
(Maria Grazia Spano)

Il Presidente
(Silvia Idieri)